

# ARGOMENTO

## Atto I

### Scena - *Il palazzo*

Didone, regina di Cartagine, ha deciso di non risposarsi dopo la morte del marito. Ma ora è tormentata dall'attrazione che prova per il principe troiano Enea, che è ospite alla corte ("Shake the cloud from off your brow") e presto riprenderà il suo viaggio alla ricerca di un sito in cui rifondare una nuova Troia. La sorella di Didone, Belinda, e le sue dame sostengono che l'unione dei due regni sarà di beneficio ad entrambi ("When monarchs unite"). Giunge Enea e di nuovo dichiara a Didone il suo amore, e viene finalmente accettato. L'atto finisce con l'esultanza generale ("To the hills and the vales").

## Atto II

### Scena I - *La grotta della Maga*

Una Maga e le sue streghe complottano per causare la caduta di Didone ("Harm's our delight"). Evocheranno una tempesta per costringere la Regina ed Enea a tornare in città dalla caccia alla quale prendono parte, e poi manda uno spirito, nelle vesti del dio Mercurio, per ricordare ad Enea che il decreto degli dei gli impone di spiegare le vele verso l'Italia ("But ere we this perform... In our deep-vaulted cell").

### Scena II - *Il boschetto*

Didone ed Enea, accompagnati dal loro seguito, stanno godendo la caccia e i festeggiamenti in un luogo ameno ("Thanks to these lonesome vales"). Ma il loro festeggiare è interrotto dalla tempesta evocata dalle streghe, e mentre tutti si affrettano a tornare al palazzo ("Haste, haste to town"), Enea viene

fermato dal falso Mercurio (“Stay, Prince”). Enea si piega a quelli che ritiene essere gli ordini delle divinità, ma è sconvolto perché deve lasciare Didone.

### **Atto III**

#### *Scena I – In riva al mare*

Sulla costa, gli uomini di Enea si preparano a partire (“Come away, fellow sailors”). Le streghe gongolano per il proprio successo e cantano la loro felicità (“Our next motion... Destruction’s our delight”).

#### *Scena II – Il palazzo*

Didone è stata informata che il suo amante progetta di partire e furibonda rifiuta tutti i tentativi di Belinda di calmarla (“Your counsel all is urg’d in vain”). La Regina accusa Enea di aver imperdonabilmente tradito il loro amore e zittisce tutte le sue scuse. Sebbene lui si offra di rimanere, gli ordina di andarsene. Decisa a morire alla partenza di Enea, chiede alla sorella che di lei rimanga un buon ricordo, poi si uccide (“Thy hand, Belinda... When I am laid in earth”). Gli amori scesi dal cielo la piangono, spargendo rose sulla sua tomba (“With drooping wings ye Cupids come”).